

# VareseNews

## Il PD “sfrattato” da Parco Guffanti

**Pubblicato:** Mercoledì 9 Luglio 2008

### Riceviamo e pubblichiamo

Per il giorno 20 Luglio il Partito Democratico del Seprio aveva programmato la sua prima festa di partito a Mozzate, presso l'area feste del Parco Guffanti.

Nonostante fosse stata fatta regolare richiesta per usare l'area alla società Mozzate Patrimonio, ottenendo quindi regolare autorizzazione, l'amministrazione comunale ha pensato bene di concedere, per lo stesso giorno la medesima area ad una diversa associazione, senza alcuna spiegazione o possibilità di appello.

Difatti pochi giorni fa abbiamo ricevuto da parte della patrimoniale, a mezzo lettera, la revoca della autorizzazione all'uso dell'area, in cui si fa vago riferimento ad un errore di comunicazione della amministrazione.

Noi riteniamo quanto successo un grave e preoccupante abuso di potere, in quanto la gestione dell'area ci risulta sia in capo alla società patrimoniale e pertanto non devono esistere corsie preferenziali o strumenti di scelta per chi amministra la pubblica amministrazione.

E' stato dato invece un esempio di gestione padronale della cosa pubblica, violando il diritto di chi si limita a seguire le regole.

Il Partito Democratico è rimasto particolarmente colpito per quanto successo. Il ruolo che una forza politica svolge, ancorchè di minoranza, è molto prezioso per la vita della città. Pertanto cancellare una festa già programmata, che per un partito rappresenta un evento naturalmente fondamentale, è un affronto non solo nei nostri confronti, ma anche e soprattutto nei confronti della vita democratica della comunità.

La Mozzate Patrimonio ci ha indicato per il giorno 20 di accomodarci gentilmente all'uscita, e di utilizzare eventualmente il Parco Stazione.

Il PD ha ritenuto non praticabile questa proposta alternativa, infatti manca ormai troppo poco tempo alla data prevista.

Viceversa per quello stesso giorno abbiamo programmato una presenza in tutti i comuni del Seprio per una iniziativa sulla promozione dei diritti, che stiamo al momento elaborando.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)